



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale “M. M. Lazzaro” - Catania

Via Generale Ameglio 15- 95123 Catania Tel. 0956136410

pec: ctsd02000e@pec.istruzione.it - peo: ctsd02000e@istruzione.it

www.liceoartisticocat.edu.it - Cod. Fiscale: 80008150874

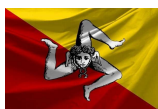
LICEO ARTISTICO STATALE

“M.M. LAZZARO”

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Edizione - ottobre 2025

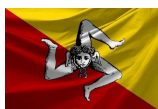
Approvato dal Consiglio Istituto con Del 3 del 11.02.2026



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

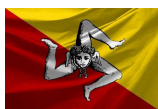
INDICE

Premessa.....	4
Art. 1 - Iscrizioni.....	5
Art. 2 - Criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione alle classi prime (Delibera CI n. 02 del 27/12/2024).....	5
Art. 3 - Inizio delle lezioni	6
Art. 4 - Orario delle lezioni	6
Art. 5 - Ritardi	7
Art. 6 - Uscite	7
Art. 7 - Permessi permanenti per pendolari	8
Art. 8 - Accesso ai blocchi aule	8
Art. 9 - Frequenza e giustificazioni	9
Art. 10 - Giustificazioni e rientro dopo assenza	9
Art. 11 - Assenze collettive ed arbitrarie	9
Art. 12 - Uscite anticipate per indisposizione e cause di forza maggiore	10
Art. 13 - Gestione delle emergenze.....	10
Art. 14 - Orario modificato studenti con BES.....	10
Art. 15 - Comportamento e condotta	10
Art. 16 - Intervallo di socializzazione	12
Art. 17 - Insegnamento Religione Cattolica e Attività Alternative	12
Art. 18 - Decoro aule e locali scolastici	12
Art. 19 - Divieto di fumo	12
Art. 20 - Regolamentazione dell'utilizzo dei dispositivi elettronici personali	12
Art. 21 - Fruizione della palestra e laboratori	13
Art. 22 - Rapporti con le Famiglie	13
Art. 23 - Obblighi per studenti e famiglie	14
Art. 24 - Comunicazioni interne	14
Art. 25 - Valutazione	14
Art. 26 - Violazione dei doveri scolastici e relative sanzioni	14
Art. 27 - Impugnazioni	15
Art. 28 - Interpretazione su applicazioni del Regolamento	15
Art. 29 - Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	15
Art. 30 - Assemblea di Istituto	15
Art. 31 - Assemblee di Classe	15
Art. 32 - Vigilanza durante le assemblee.....	15



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale “M. M. Lazzaro” - Catania

Art. 33 - Rappresentanza degli Alunni negli OO.CC.....	15
Art. 34 - Rappresentanza dei genitori negli OO.CC.....	16
Art. 35 - GLO (Gruppo di Lavoro Operativo).....	16
Art. 36 - Uscite didattiche e viaggi d'istruzione	16
Art. 37 - Regole di comportamento durante visite didattiche e viaggi d'istruzione.....	17
Art. 38 – Responsabilità e sanzioni - visite didattiche e viaggi d'istruzione	18
Art. 39 - Sicurezza nei locali scolastici	18
Art. 40 - Uso della Biblioteca e Fotocopie.....	19
Art. 41 - Concessione in uso a terzi dei locali scolastici	19
Art. 42 - Circolari interne e verbali delle riunioni	19
Art. 43 - Norme di rinvio	19
Acronimi e sigle	20



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

Premessa

Il Liceo Artistico "M.M. Lazzaro" di Catania, con spirito di collaborazione democratica e attraverso lo strumento di una cultura critica, aperta al rinnovamento didattico - metodologico e ad iniziative di sperimentazione, si propone la formazione personale e sociale dei giovani, nonché la crescita civile dell'intera comunità scolastica, assicurando il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione, tenendo conto delle esigenze degli studenti, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente.

Con il presente Regolamento, l'Istituto adegua la propria organizzazione ai principi e alle garanzie stabilite:

- dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", emanato con il DPR 249/98;
- dal Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il DPR 275/99;
- dal D.P.R. 567/96, "Disciplina delle attività complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche", e sue modificazioni ed integrazioni;
- dal D.M. 16/2007, "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dal D.M. 30/2007, "Uso dei cellulari a scuola e sanzioni disciplinari - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dal DPR n. 122 del 22 giugno 2009, "Regolamento delle norme di coordinamento sulla valutazione";
- D.L. n.62 del 13 aprile 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato";
- dalla Legge n. 71/2017 e ss. mm. ii. recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

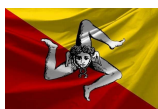
Alla luce del disposto citato, si accoglie il principio per cui: "la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica... [dove] ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio...". Il Regolamento prevede che i diritti e i doveri siano noti a tutti i soggetti interessati (docenti, studenti, genitori) e prevede anche le possibilità e i modi attraverso i quali gli stessi soggetti - ciascuno con le prerogative e i doveri del proprio ruolo - possano partecipare alla vita della scuola.

Il Regolamento di Istituto si pone il fine di realizzare una partecipazione effettiva nella gestione della scuola nella quale ciascun Organo Collegiale, nel rispetto dell'autonomia garantita dalla legge, programma la propria attività e opera in forma coordinata con gli altri Organi Collegiali. Il regolamento redatto dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica, nella consapevolezza che tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto delle libertà sancite dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

La scuola è un ambiente formativo nel quale le attività risultano efficaci e soddisfacenti quando tutti gli attori vivono il proprio ruolo rispettando le norme del vivere civile e il Regolamento d'Istituto.

Gli studenti sono tenuti a seguire e rispettare le indicazioni e i rilievi afferenti a tali norme e alle disposizioni contenute negli articoli di seguito riportati, fatti presenti, qualora necessario, da tutto il personale scolastico.

Il regolamento di istituto valorizza la scuola, ne definisce e ne potenzia le possibilità di espressione per il successo formativo dello



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

studente e la maturazione della persona come "cittadino attivo" nella società della conoscenza.

All'atto dell'iscrizione gli studenti e chi esercita la responsabilità genitoriale dovranno prendere visione:

- del Regolamento di Istituto;
- del Regolamento di disciplina (allegato 1);
- del Patto Educativo di Corresponsabilità (allegato 2);
- del Regolamento sul limite delle assenze (allegato 3);
- del Regolamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo (allegato 4).

L'iscrizione comporta l'accettazione dei Regolamenti da parte degli studenti e di chi esercita la responsabilità genitoriale che sono quindi tutti tenuti al pieno rispetto e applicazione di quanto previsto.

Art. 1 - Iscrizioni

Tutti gli alunni sono tenuti ad effettuare l'iscrizione all'Istituto, utilizzando la modulistica disponibile sul sito o in segreteria, allegando al modulo di iscrizione le ricevute degli eventuali versamenti previsti.

Si rammenta che, in ottemperanza alle norme vigenti, la scuola può chiedere, ma non imporre, il versamento di un contributo volontario.

Il contributo volontario è una quota che la famiglia dello studente versa all'Istituto al momento dell'iscrizione per ogni anno scolastico. Tale contributo, in vigore da anni presso tutti gli istituti superiori, è diventato ancora più necessario con l'attuazione dell'autonomia scolastica, per cui ogni scuola provvede a coprire con proprie risorse il costo delle numerose iniziative e dei progetti presenti nel PTOF.

Il contributo, ai sensi dell'art. 13 della Legge 40/07, è detraibile dalla dichiarazione dei redditi, sotto forma di "erogazione liberale per l'ampliamento dell'offerta formativa".

Art. 2 - Criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione alle classi prime (Delibera CI n. 02 del 27/12/2024)

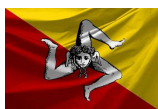
Le classi formate in Organico di Diritto e in deroga di Fatto, osservano le norme contenute, rispettivamente DPR 81/2009 e l'OM specifica annuale che regola la formazione e gestione delle classi.

Il DS stabilisce il numero massimo di iscrizioni che è possibile accogliere, sulla base delle risorse in organico, nonché del numero e della capienza delle aule e degli spazi disponibili.

Il Consiglio d'Istituto stabilisce i seguenti criteri per procedere all'iscrizione alle classi prime:

- residenza e/o domicilio nelle vicinanze della scuola;
- particolari impegni lavorativi dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale;
- sorella/fratello frequentanti l'Istituto nello stesso a.s.;
- residenza nel Distretto Scolastico dove insiste la scuola;
- residenza nella Circoscrizione;
- residenza nel Comune;
- residenza nella Città Metropolitana;
- estrazione a sorte in caso di parità di precedenza.

L'inserimento nelle diverse classi di studenti diversabili ai sensi L. 104/92 art.3 comma 3 o art.3 comma 1 o studenti con BES



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

specifici, come indicato in PDP, oltre a rispondere ai criteri di cui al DPR suddetto, dovranno rispondere a requisiti di accoglienza che possano consentire la conservazione di un clima psicofisico idoneo a svolgere e tutelare tutti i presenti nello svolgimento delle attività didattiche. La Scuola garantirà una distribuzione pesata fra le diverse classi. L'assegnazione degli studenti alle classi avverrà in ogni caso secondo quanto previsto dal DPR 20/03/2009 n.81 art.5 e successive modifiche.

Considerata la frequenza con cui si trattano domande di iscrizione nel corso dell'anno scolastico per via di eventuali trasferimenti delle famiglie delle alunne/i e a causa di eventuali cambi di percorso di studi o indirizzo tra un anno scolastico e l'altro, è opportuno, così come indicato dal Ministero, prendere in considerazione tali eventualità a cui vanno aggiunte improvvise esigenze, da parte dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, di trasferimenti per motivi di lavoro.

Sulla base di ciò si ritiene di adottare il criterio di una riserva di almeno un posto per ogni classe da destinare a tale, eventuale, improvvisa esigenza.

Per le domande in eccedenza la scuola, se indicata nel modulo d'iscrizione come seconda o terza scelta, tratterà con priorità (precedenza) le domande come pervenute in prima scelta entro i termini previsti.

Per le domande pervenute in cui il nostro Istituto è individuato come ultima scelta, se sono stati esauriti i posti disponibili, la Scuola affiancherà la famiglia nella individuazione di una diversa istituzione scolastica idonea e si accerterà della avvenuta iscrizione dello studente. Per quanto non indicato nel presente regolamento valgono le indicazioni della normativa vigente in materia (DPR 81/2009 e successive modifiche; OM specifica annuale che regola la formazione e gestione delle classi).

Art. 3 - Inizio delle lezioni

Gli studenti sono ammessi nell'aria esterna antistante gli ingressi a partire dalle ore 7.30. Le lezioni hanno inizio alle ore 7.50. Gli insegnanti saranno in Istituto cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e attenderanno in classe l'ingresso dei ragazzi. Agli studenti pendolari sono concesse delle deroghe con riferimento agli orari effettivi dei mezzi pubblici.

Eccezionalmente gli studenti potranno essere ammessi in classe oltre l'orario previsto, per fondati motivi connessi al traffico viario ed al ritardo dei mezzi pubblici utilizzati, su autorizzazione del docente della prima ora di lezione, senza dover giustificare in forma scritta.

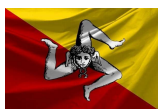
Art. 4 - Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è articolato come segue:

		BIENNIO				
		Lun	Mar	Mer	Gio	Ven
1	7.50 - 8.50					
2	8.50 - 9.50					
3	9.50 - 10.45					
4	11.00 - 11.50					
5	11.50 - 12.50					
6	12.50 - 13.50					
7	13.50 - 14.20					
8	14.20 - 14.50					
9	14.50 - 15.50					
10	15.50 - 16.50					

		TRIENNIO				
		Lun	Mar	Mer	Gio	Ven
1	7.50 - 8.50					
2	8.50 - 9.50					
3	9.50 - 10.45					
4	11.00 - 11.50					
5	11.50 - 12.50					
6	12.50 - 13.50					
7	13.50 - 14.20					
8	14.20 - 14.50					
9	14.50 - 15.50					
10	15.50 - 16.50					

Per ogni classe è previsto un unico giorno con 9 ore. Il giorno da 9 ore sarà il lunedì, il martedì oppure il giovedì. Nel giorno con



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

attività didattica prolungata è prevista una pausa per il pranzo dalle ore 13.50 alle ore 14.20. La suddetta pausa, ai sensi della normativa vigente, fa parte dell'attività didattica del docente con la classe e pertanto viene effettuata alla presenza del docente in orario.

Art. 5 - Ritardi

- Tutti gli studenti sono tenuti ad essere in classe secondo l'orario previsto. I ritardi sono da considerare eventi eccezionali e come tali dovranno essere trattati.
- La gestione dei ritardi entro i 10 minuti verrà effettuata direttamente dal docente presente in aula e supervisionata dal coordinatore di classe, che ove necessario avviserà la famiglia;
- La gestione dei ritardi oltre 10 minuti e degli ingressi in seconda ora verrà effettuata dai docenti dello staff che annoteranno gli eventi.
- Per ciascun periodo didattico è previsto dal regolamento d'Istituto un massimo numero di ritardi consentiti: non più di tre volte nel primo didattico dell'anno e non più di cinque volte nel secondo periodo didattico dell'anno;
- I ritardi eccedenti rispetto al limite stabilito e/o la mancata giustificazione dei medesimi incideranno sul voto di condotta;
- Le ore di lezione non effettuate per l'ingresso alla seconda ora, anche se giustificate, vanno calcolate per la verifica della validità dell'anno scolastico.
- I coordinatori di classe monitoreranno i ritardi dei propri allievi in modo da allertare le famiglie nei casi di ritardi abituali o frequenti.
- Non dovranno essere giustificati i ritardi dovuti all'arrivo posticipato o scioperi dei mezzi pubblici o per gravi condizioni meteo che rallentano la normale circolazione dei mezzi sia pubblici che privati. Questi ultimi inoltre non vanno conteggiati nel computo del massimo numero di ritardi permessi. In questi casi lo staff autorizzerà il ritardo di gruppo, informando per le vie brevi i docenti.

Art. 6 - Uscite

Uscite anticipate

Le uscite anticipate potranno essere concesse solo in caso eccezionale (salute, visite specialistiche già programmate, gravi motivi di famiglia).

Uscite anticipate – alunni minorenni:

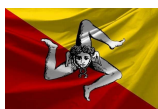
- gli studenti minorenni possono uscire in anticipo solo se prelevati dai genitori o da persone appositamente delegate.
- a tal fine le famiglie sono invitate ad individuare una o più persone da delegare per le suddette situazioni eccezionali;
- il genitore o il delegato richiedente presenterà il proprio documento di riconoscimento ai docenti di staff in servizio.

Uscite anticipate – alunni maggiorenni:

Gli studenti maggiorenni, **sempre eccezionalmente**, potranno richiedere, direttamente allo staff l'autorizzazione per uscita anticipata (utilizzare apposito modello disponibile su sito e/o in didattica).

Lo staff autorizzerà l'uscita solo se la famiglia, in fase di iscrizione o successivamente, ha rilasciato apposita autorizzazione per le uscite anticipate occasionali.

Verificata la suddetta autorizzazione della famiglia e verificato che sussistono valide motivazioni per l'uscita anticipata, la richiesta



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

potrà essere accolta.

Il modello firmato di richiesta, siglato dallo staff andrà consegnato al docente dell'ora che lo registrerà sul registro elettronico.

Al termine della registrazione lo studente potrà lasciare la scuola.

Art. 7 - Permessi permanenti per pendolari

Gli alunni pendolari possono usufruire di permessi per ingressi posticipati e/o uscite anticipate.

Criteri per usufruire dei permessi per ingressi posticipati e/o uscite anticipate:

- essere titolare di un abbonamento extraurbano in corso di validità
- incompatibilità degli orari dei mezzi di trasporto con l'orario scolastico.

Documenti da produrre in originale o in copia da consegnare presso l'ufficio di didattica o per via mail all'indirizzo ctsd02000e@istruzione.it:

- modulo richiesta pendolari firmato dai genitori o dagli alunni maggiorenni;
- copia documento in corso di validità;
- copia degli orari delle corse del mezzo di trasporto utilizzato;
- copia abbonamento extraurbano in corso di validità.

L'ufficio di didattica, ricevute le richieste, ne verificherà la validità e lo staff procederà alla concessione dei permessi.

Questi verranno registrati sulle schede alunno degli studenti dall'ufficio di didattica. I docenti avranno modo di verificare lo status di pendolare cliccando sul nome dello studente.

Alla scadenza di validità dei titoli di viaggio gli studenti sono tenuti a presentare in didattica il nuovo titolo per non perdere l'agevolazione.

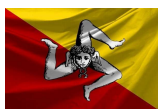
Art. 8 - Accesso ai blocchi aule

Accessi ai blocchi A, B, C e D:

- i percorsi di accesso alle aule/classi prioritariamente avverranno per gli studenti attraverso le porte contigue alle scale esterne dei blocchi denominati A, B, C e D in modo da suddividere il flusso degli studenti su quattro distinte direttrici e garantire un accesso/uscita ordinato e in sicurezza;
- in caso di interdizione temporanea per manutenzione, verrà temporaneamente individuato un accesso alternativo opportunamente segnalato;
- in caso di condizioni climatiche avverse gli studenti sono autorizzati ad accedere dalle porte dei blocchi A e D antistanti i cancelli carrabili;
- all'ingresso è predisposta apposita segnaletica con l'indicazione di ogni classe all'interno dei 4 blocchi.

Accesso e parcheggio auto/moto veicoli:

- agli studenti è consentito l'accesso con mezzi propri e il parcheggio nelle apposite aree predisposte;
- l'accesso con veicoli a due ruote è permesso solo con il casco, come da codice della strada;
- nelle aree carrabili e pedonali interne al cortile e nello spazio antistante l'istituto è obbligatorio tenere una velocità a passo d'uomo e dare sempre precedenza ai pedoni.
- sulla base di quanto previsto dal DPCM del 26.07.22 viene fatto divieto di utilizzare per il parcheggio di auto e motoveicoli gli spazi contigui alle finestre delle aule.



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

Art. 9 - Frequenza e giustificazioni

Chi esercita la responsabilità genitoriale sull'alunno (se minorenni) o l'alunno stesso (se maggiorenne), successivamente all'iscrizione riceverà dalla segreteria didattica le credenziali di accesso al Registro elettronico (RE).

Gli insegnanti sono tenuti a fare l'appello e a prendere nota degli assenti e dei ritardi sul RE, all'inizio di ogni lezione. La presenza degli studenti nell'area dell'Istituto è autorizzata soltanto a coloro che risultino presenti alle lezioni.

La frequenza alle lezioni è obbligatoria. Qualora le assenze superino il limite del 25% del monte ore annuale della classe, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti, l'anno scolastico non avrà validità. (Per maggiori dettagli si rimanda al "Regolamento applicativo del limite delle assenze").

Le ore per uscite/ingressi in anticipo/ritardo verranno inserite nel calcolo generale delle assenze. Le assenze per gravi patologie certificate dal medico specialista, qualora superino il limite del monte ore consentito, ma siano soddisfatte le competenze attese, non andranno a compromettere l'ammissione all'anno scolastico successivo.

Tutte le assenze e i ritardi devono essere registrati e giustificati dagli alunni, anche se maggiorenni, utilizzando unicamente la funzione sul RE.

Chi esercita la responsabilità genitoriale ha il diritto-dovere di informarsi sulla frequenza dell'alunno minorenni; sarà cura di chi esercita la responsabilità genitoriale controllare periodicamente il RE per verificare il tasso di assenteismo dello studente ed eventualmente prendere contatti con il coordinatore di classe.

Le assenze, così come le entrate posticipate, dovranno essere giustificate il giorno del rientro e comunque entro e non oltre i tre giorni successivi all'assenza. Se l'alunno al rientro dovesse essere privo di giustificazione, i docenti lo accoglieranno in classe annotando sul RE la mancata giustificazione. Trascorsi i 3 giorni senza avvenuta giustificazione, il docente della prima ora annoterà sul RE il mancato rispetto della disposizione e la scuola avrà cura di avvisare chi esercita la responsabilità genitoriale. Eventuali ritardi relativi alla giustificazione configurano responsabilità che potranno avere ricadute disciplinari.

Art. 10 - Giustificazioni e rientro dopo assenza

Le assenze fino a dieci giorni vanno giustificate sul registro elettronico. In caso di assenze continuative superiori ai dieci giorni gli alunni dovranno esibire apposito certificato medico ove si attesti l'assenza di patologie incompatibili con la frequenza scolastica. Il certificato deve essere prodotto contestualmente al rientro a scuola e consegnato al docente della prima ora. L'assenza va inoltre giustificata sul registro elettronico come per le assenze di minore durata.

L'Istituto applicherà le disposizioni previste dalla Legge 159/2023 conversione del Decreto Caivano, che ha apportato sostanziali modifiche in merito al controllo sull'assolvimento dell'obbligo d'istruzione.

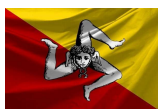
Art. 11 - Assenze collettive ed arbitrarie

In caso di assenze collettive (2/3 del numero totale degli allievi per classe), le eventuali giustificazioni individuali saranno valutate con particolare attenzione; nel caso in cui le assenze risultino non seriamente motivate, queste rimarranno ingiustificate con conseguenze sulla valutazione.

Assenze collettive non dipendenti dalla volontà degli studenti vanno giustificate nelle annotazioni del RE dal docente (scioperi, trasporti, eventi straordinari di varia natura (meteorologica, sismica....))

Eventuali azioni di protesta degli alunni che dovessero comportare danni agli studenti e al personale della scuola (comunque lesivi dei diritti altrui) influiranno sulla valutazione della condotta e saranno passibili di provvedimenti disciplinari.

Le assenze collettive non relative a serie e comprovate problematiche interne alla struttura scolastica, saranno considerate



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

ingiustificate con conseguenze sulla valutazione.

A seguito di assenze collettive ed arbitrarie il Dirigente Scolastico può disporre che gli studenti vengano riammessi alle attività didattiche solo se accompagnati dai genitori.

Art. 12 - Uscite anticipate per indisposizione e cause di forza maggiore

Le uscite anticipate possono essere per indisposizione, per cause di forza maggiore e per pendolarismo.

Uscite anticipate per indisposizione

Fermo restando quanto indicato all'articolo precedente, qualora uno studente desideri lasciare l'istituto perché indisposto, il docente presente in classe, permetterà allo studente di raggiungere, assieme ad un compagno, lo staff per comunicarne l'evento e richiedere, se necessario, il permesso di uscita. Se autorizzata l'uscita anticipata, lo studente attenderà presso l'ufficio di staff l'arrivo del parente.

Uscite anticipate per cause di forza maggiore

Nell'eventualità dell'improvvisa assenza di uno o più insegnanti non sostituibili, gli alunni potranno uscire dall'Istituto in anticipo a condizione che siano stati autorizzati dai Genitori ad inizio dell'a.s. Per quanti non autorizzati verranno individuate soluzioni alternative di sorveglianza quali la distribuzione in altre classi o l'accorpamento di classi.

Uscite anticipate per pendolarismo

Per le uscite anticipate degli studenti pendolari si seguirà la seguente procedura: a seguito di specifica richiesta motivata da parte delle famiglie degli studenti pendolari, potranno essere autorizzate specifiche autorizzazioni di uscita anticipata finalizzate a consentire un'agevole fruizione dei mezzi di trasporto pubblici. La richiesta, ad inizio d'anno scolastico, va presentata dalle famiglie presso l'ufficio di didattica. L'istruttoria verrà curata da apposita commissione individuata dal DS, questa, valutati i dati di viaggio, la validità degli abbonamenti e la residenza degli studenti richiedenti, stabilirà l'orario di uscita anticipata e/o di entrata posticipata.

Art. 13 - Gestione delle emergenze

L'alunno riferisce al docente dell'ora in caso di male. Il docente comunica l'evento al personale ATA assegnato al piano, che avverte via centralino lo Staff ed eventualmente, ove necessario, accompagna lo studente nel locale adibito ad infermeria nella hall d'ingresso. Lo Staff contatta la famiglia ed eventualmente, ove necessario, chiama il Pronto Intervento.

In caso di infortunio in palestra o nei locali della scuola, il docente dell'ora, tramite il personale ATA assegnato, al piano, contatta lo Staff e, se necessario, provvede direttamente a chiamare il pronto intervento.

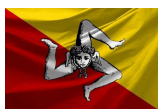
Art. 14 - Orario modificato studenti con BES

Gli Studenti con programmazione differenziata possono usufruire per la durata dell'anno scolastico di orari personalizzati (art. 12, L. 104 del 5 febbraio 1992; Dlgs 66/2017; Dlgs 96/2019) con entrate posticipate e uscite anticipate, previa richiesta presentata dai genitori. Tale richiesta dovrà comunque essere vagliata dal GLO. Le ore di assenza in questi casi non andranno computate nel 25% del monte ore complessivo ai fini della validità dell'a.s. In assenza di specifica autorizzazione non è consentito l'ingresso o l'uscita fuori orario degli studenti suddetti.

Art. 15 - Comportamento e condotta

Non è consentito agli alunni uscire dalle aule quando, per qualsiasi motivo, sono privi di insegnante, o durante il cambio delle ore o in attesa della conclusione delle lezioni. Altresì è vietato sostare nell'androne o nei corridoi dei vari piani.

Non sono consentite permanenze in classe di alunni che risultino assenti, né interrogazioni di alunni fuori orario di lezione.



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

Non è consentito agli alunni di recarsi ai servizi nella prima ora di lezione e nell'ora successiva all'intervallo, salvo casi di estrema necessità e/o per giustificati motivi. Le uscite per recarsi ai servizi sono consentite soltanto ad un alunno per volta, salvo motivate eccezioni e previa autorizzazione del docente. È consentito l'ingresso in aula di alunni di altre classi soltanto se autorizzati dalla Dirigenza o da un docente delegato.

Nei trasferimenti tra le aule gli alunni saranno ordinati e celeri. Gli spostamenti fra le aule o laboratori al cambio dell'ora di lezione dovranno avvenire in tempi ragionevoli correlati alle effettive distanze fra l'aula di partenza e quella di arrivo. A tal proposito i docenti vigileranno affinché non si verifichino ingiustificati ritardi al cambio dell'ora. Non è consentito entrare nelle aule speciali senza l'Insegnante.

Non è permesso l'ingresso in Istituto di persone estranee se non debitamente autorizzate, per qualsiasi motivo. Per ragioni di sicurezza gli allievi non devono stazionare oziosi sulle scale, nei corridoi, nei bagni, nell'androne d'ingresso e presso le vie di fuga.

È vietato arrampicarsi sulle ringhiere che delimitano il cortile e/o sedersi sulle ringhiere delle scale.

Nelle aree carrabili e pedonali interne all'Istituto è obbligatorio spostarsi a velocità ridottissima e seguire il senso di marcia ove previsto.

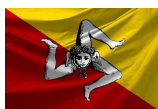
In tutte le aree interne ed esterne dell'Istituto è fatto divieto per tutte le componenti della comunità scolastica di tenere atteggiamenti sconvenienti e inadeguati.

L'alunno dovrà seguire le lezioni con serietà, impegno, attenzione e responsabilità. Gli alunni devono tenere una condotta irrepreensibile verso il personale docente, non docente, genitori e studenti; Si raccomanda agli alunni di tenere sempre un comportamento consono al regolare andamento scolastico, di avere rispetto per le attrezzature, le suppellettili scolastiche, porte e finestre.

Ogni danneggiamento sarà addebitato al/ai responsabile/responsabili; il corrispettivo del danno verrà prelevato, in caso di mancata individuazione del responsabile, da fondi predestinati alla comunità scolastica. Nella scuola vige, a carico del genitore, il principio del risarcimento del danno per azioni di danneggiamento del patrimonio scolastico imputabili al figlio. Il principio resta operante anche in caso di figlio maggiorenne.

In particolare si raccomanda il rispetto dei seguenti punti:

- a tutte le componenti scolastiche di mantenere al massimo la pulizia dell'ambiente e in speciale modo dei bagni;
- gli alunni, entrando in aula, dovranno far presente al personale docente o al personale di servizio, quanto di anomalo, danneggiato o mancante avranno notato;
- nessun abito particolare è richiesto agli studenti. Tuttavia, ogni persona, nell'ambito della scuola, deve rispondere del decoro del proprio abbigliamento, che deve essere consono all'ambiente scolastico;
- non è consentito introdurre a scuola oggetti personali di valore e/o pericolosi, né sostanze nocive alla salute;
- gli studenti sono tenuti a rispettare gli inviti fatti dal personale di servizio relativi all'ordine, al rispetto dell'Istituto, agli oggetti che vi si trovano;
- gli studenti, a conclusione delle lezioni della loro classe, devono lasciare la scuola a meno che non vengano autorizzati a restare all'interno della stessa in caso di attività integrative pomeridiane;
- gli studenti sorpresi in orario non scolastico nei locali della scuola senza giustificato motivo saranno oggetto di provvedimenti disciplinari;
- comportamenti poco consoni all'ambiente scolastico saranno opportunamente sanzionati.



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

Art. 16 - Intervallo di socializzazione

L'intervallo avverrà per tutte le classi nella medesima fascia oraria. Se l'intervallo coincide con un cambio di aula gli studenti trasferiranno i propri effetti nell'aula di destinazione all'inizio dell'intervallo per poi potersi recare negli spazi comuni.

Durante l'intervallo, della durata di 15 minuti, gli alunni possono uscire dalle aule, ma devono rimanere nell'ambito dei locali dell'Istituto, compatibilmente con le possibilità di sorveglianza previste per lo svolgimento della pausa. La vigilanza durante l'intervallo di socializzazione è effettuata secondo le disposizioni della Dirigenza.

Art. 17 - Insegnamento Religione Cattolica e Attività Alternative

Gli studenti che, avendo presentato domanda di esonero in sede di iscrizione (o successivamente), non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica, durante dette ore saranno occupati in una attività sostitutiva obbligatoria, con un docente di disciplina non IRC, secondo apposita delibera del Collegio dei Docenti di inizio anno scolastico. Eventuali uscite anticipate e/o ingressi posticipati in concomitanza con l'IRC verranno computati nel monte ore dei permessi consentiti.

Art. 18 - Decoro aule e locali scolastici

Gli studenti sono tenuti a lasciare alla fine delle lezioni le aule in ordine, sotto la vigilanza dei rispettivi Insegnanti. In casi eccezionali, su indicazione della Dirigenza, il personale non effettuerà la pulizia nelle aule lasciate sporche. Il personale, inoltre, segnalerà la presenza di scritte e di qualsiasi altro danno al Coordinatore di classe e alla Dirigenza.

Art. 19 - Divieto di fumo

Si fa divieto esplicito agli alunni e a tutto il personale docente e ATA di fumare nell'intero perimetro della scuola secondo la Legge 584/1975 e successive modifiche ed integrazioni. I trasgressori sono soggetti alle sanzioni amministrative previste dalla legge, ma anche a sanzioni disciplinari.

Art. 20 - Regolamentazione dell'utilizzo dei dispositivi elettronici personali

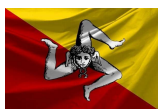
È severamente vietato l'utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e, più in generale, in tutto l'orario scolastico, all'interno degli spazi dell'Istituto. Questo divieto si estende a tutte le attività che si svolgono durante l'orario di permanenza a scuola, inclusi intervalli e momenti ricreativi.

Tale divieto è introdotto a seguito di quanto previsto dalla Circolare MIM 3392/2025.

L'uso del telefono cellulare è ammesso esclusivamente nei seguenti casi:

- quando espressamente previsto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) o dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) dello studente, come supporto agli alunni con BES;
- per motivate necessità personali, sanitarie e in situazioni di urgenza improrogabili, previa autorizzazione dirigente o suo delegato e con modalità che non disturbino l'attività didattica;
- qualora, sulla base del progetto formativo adottato dalla scuola, l'utilizzo dello smartphone sia strettamente funzionale all'efficace svolgimento di una specifica attività che ne richiede l'utilizzo temporaneo, e comunque solo sotto la diretta supervisione del docente.

Resta confermato e incoraggiato l'impiego di altri dispositivi tecnologici e digitali come PC, tablet e lavagne elettroniche, quando utilizzati esclusivamente per finalità didattiche a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento. Le modalità di utilizzo di tali strumenti saranno programmate e gestite dai docenti nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa dell'Istituto, sfruttando al meglio le loro potenzialità per migliorare la qualità degli insegnamenti e favorire l'apprendimento.



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

La violazione del divieto di utilizzo del telefono cellulare durante l'orario scolastico comporterà l'applicazione di specifiche sanzioni disciplinari, in conformità con il Regolamento di Disciplina dell'Istituto. Le sanzioni saranno graduate in base alla gravità e alla reiterazione della condotta. L'Istituto si riserva di adottare le misure organizzative necessarie per assicurare il rispetto di tale divieto.

La scuola si impegna a rafforzare le azioni finalizzate a educare gli studenti all'uso responsabile e consapevole del cellulare e degli altri strumenti digitali, promuovendone un uso efficace. Questo avverrà anche in riferimento a quanto disposto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Art. 21 – Fruizione della palestra e laboratori

Per le lezioni di scienze motorie è obbligatoria la divisa sportiva completa delle necessarie calzature specifiche.

Per le attività laboratoriali che prevedono l'utilizzo di materiali e strumenti specifici non ordinari è previsto l'utilizzo di appositi camici protettivi. A seconda delle attività i docenti altresì predisporranno l'utilizzo di appositi DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) secondo il piano di sicurezza del laboratorio. È fatto obbligo, se previsto nel regolamento di laboratorio, di utilizzare i DPI secondo le diverse procedure operative.

Gli alunni esonerati dalle lezioni pratiche di Scienze motorie e/o da attività pratiche laboratoriali hanno l'obbligo di assistere egualmente alle suddette lezioni, salvo che motivazioni di natura medica ne impediscano la presenza.

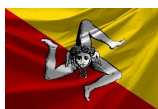
Gli studenti sono tenuti a rispettare i vari regolamenti predisposti per ciascuna aula laboratorio e le regole stabilite per la fruizione didattica degli spazi della palestra ed altri spazi ad essa funzionali.

Art. 22 – Rapporti con le Famiglie

La comunicazione scuola-famiglia si realizza attraverso due modalità: il sito web dell'istituto e il registro elettronico. Il Registro elettronico permette, a chi esercita la responsabilità genitoriale, di vedere online gli argomenti trattati, i compiti assegnati, il quadro complessivo dei voti, le assenze, i ritardi ed eventuali note disciplinari.

In particolare:

- i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 2 e sgg. DPR 13 giugno 2023, n. 81 "Regolamento concernente modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. (23G00092)" (GU n.150 del 29-6-2023);
- i docenti e il personale della scuola utilizzeranno i dati personali degli studenti e delle loro famiglie esclusivamente ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente;
- qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è destinata;
- tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso le comunicazioni inserite nel registro elettronico e, per quelle di ambito generale, anche attraverso il sito web istituzionale www.liceoartisticoct.it;
- la scuola prevede due incontri scuola-famiglia calendarizzati in corrispondenza con la conclusione del primo periodo didattico, il secondo a metà del secondo periodo didattico. Le modalità operative vengono comunicate con congruo anticipo;



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

- oltre ai due suddetti momenti di incontro ogni docente è tenuto a indicare almeno un'ora settimanale ad incontri su appuntamento con le famiglie.
- il docente coordinatore della classe può attivare una chat di classe di supporto alle attività da condividere con gli studenti della classe;
- l'ufficio di didattica effettuerà sportello negli orari indicati sul sito della scuola.

Art. 23 - Obblighi per studenti e famiglie

Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma scelta dalla scuola, comprendente anche l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo, cyberbullismo.

Art. 24 - Comunicazioni interne

Per gli studenti è prevista una bacheca destinata alle loro comunicazioni che devono essere preventivamente autorizzate dalla Dirigenza (o da un delegato); ogni comunicazione rimane esposta fino alla scadenza fissata nella medesima.

Per i docenti è prevista in sala docenti una postazione multimediale che permette il collegamento al sito web di istituto. La postazione è gestita dall'animatore digitale dell'Istituto.

Per il personale ATA è prevista una bacheca destinata alle comunicazioni che devono essere preventivamente autorizzate dalla Dirigenza; ogni comunicazione rimane esposta fino alla scadenza fissata nella medesima.

Non è consentito distribuire volantini o affiggere manifesti di qualsiasi natura, sia commerciale che politica; Eventuali locandine o simili per informazioni di incontri culturali vanno autorizzate dalla Dirigenza. Su quanto affisso, oltre alla la firma del DS (o delegato) è necessario indicare e la scadenza.

Art. 25 - Valutazione

Per garantire una serena valutazione, gli Alunni sono tenuti a verifiche periodiche, il rifiuto comporterà una valutazione negativa.

La valutazione finale terrà conto non solo delle verifiche effettuate ma anche dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza attiva alle lezioni, dell'impegno e della costanza nello studio.

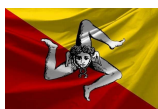
L'inosservanza del contratto formativo e le mancanze disciplinari avranno rilevanza in sede di attribuzione del voto di condotta e/o del credito scolastico.

I docenti sono tenuti a rendere noti i voti attribuiti a seguito delle verifiche orali, sono tenuti altresì a rendere noti i criteri di valutazione utilizzati sia nelle verifiche orali che in quelle scritte. Sono, altresì, tenuti a consegnare le verifiche scritte corrette, svolte dagli alunni, nel minor tempo possibile e comunque entro venti giorni dalla verifica.

I voti, come previsto dalla normativa vigente, devono prevedere tutte le valutazioni dal voto 1 al voto 10.

Art. 26 - Violazione dei doveri scolastici e relative sanzioni

Gli Alunni sono tenuti ad osservare le norme che disciplinano il comportamento durante ogni attività scolastica (compresi stages,



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

viaggi di istruzione e tutte le altre attività extrascolastiche); in merito alle violazioni dei doveri scolastici, alle sanzioni previste, agli organi competenti e alle relative procedure si fa riferimento all'allegato relativo al Regolamento di disciplina.

Art. 27 – Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento, è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla loro irrogazione, all'Organo di Garanzia. Contro le sanzioni di "allontanamento dalla lezioni" è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla ricevuta comunicazione, al TAR / Ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

Art. 28 – Interpretazione su applicazioni del Regolamento

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chi ne abbia interesse, entro quindici giorni, sui conflitti che sorgono all'interno della Scuola in merito all'applicazione del Regolamento.

Art. 29 - Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Relativamente all'attribuzione del voto di condotta si rinvia al PTOF e alla tabella ad esso allegata nella quale vengono esplicitati i criteri per l'assegnazione dei voti da 1 a 10. Questi tengono conto di eventuali sanzioni attribuite ai sensi del presente regolamento.

Art. 30 - Assemblea di Istituto

Gli Studenti hanno diritto a riunirsi mensilmente in assemblea. L'assemblea di Istituto va richiesta al Dirigente Scolastico con congruo anticipo (almeno 5 giorni) e con l'indicazione dell'o.d.g.

L'assemblea viene richiesta dai rappresentanti di istituto. In caso eccezionali l'assemblea può essere richiesta direttamente dalla maggioranza del comitato studentesco (2 studenti per ogni classe) o dagli studenti mediante presentazione di raccolta firme con almeno il 10 % degli aventi diritto. Le assemblee, tranne motivi eccezionali, si terranno nei mesi da ottobre a maggio.

Art. 31 - Assemblee di Classe

Gli Studenti hanno diritto mensilmente ad assemblee di classe della durata massima di due ore consecutive. I rappresentanti di classe ne fanno richiesta, con preavviso di almeno tre giorni e con l'indicazione dell'ordine del giorno, al Dirigente scolastico o al delegato, che concederà l'assemblea dopo aver preso visione dell'assenso da parte dei docenti che cedono le proprie ore di lezione e dopo aver verificato che sia rispettata la turnazione dei giorni della settimana e delle ore impegnate.

Le stesse sono presiedute da un alunno che funge da Presidente, il cui nominativo deve essere indicato nella richiesta, ed è responsabile dell'ordinato svolgimento della riunione e della verbalizzazione che deve essere consegnata in Dirigenza (o ufficio di staff) entro 3 giorni dallo svolgimento dell'assemblea.

Art. 32 - Vigilanza durante le assemblee

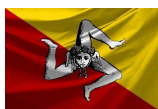
L'obbligo di vigilanza dei docenti non viene meno durante le assemblee degli studenti.

Nelle assemblee di classe il docente rimarrà in classe (nota Ministeriale 4733 del 26/11/ 2003) e si allontanerà, sostando nei pressi, soltanto su richiesta degli studenti, qualora questi ultimi dovessero affrontare argomenti riguardanti i docenti medesimi.

La vigilanza dei docenti nelle assemblee d'Istituto verrà effettuata secondo le disposizioni del Dirigente scolastico, in linea con la normativa vigente in materia, per evitare che possano accadere incidenti durante lo svolgimento della stessa. In caso di gravi motivi, disturbo alle classi adiacenti, presenza di estranei non autorizzati e/o qualunque altra motivazione che non risulti in linea con il corretto andamento dei lavori dell'assemblea il Dirigente Scolastico o un suo delegato potrà sciogliere l'assemblea stessa.

Art. 33 - Rappresentanza degli Alunni negli OO.CC.

Gli Alunni delle singole classi eleggono due rappresentanti all'interno del Consiglio di Classe.



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

I rappresentanti degli Studenti nei Consigli di Classe possono esprimere un Comitato Studentesco d'Istituto costituito dai rappresentanti d'Istituto e i due rappresentanti di ogni classe. Il Comitato degli Studenti sarà convocato dal Dirigente Scolastico, o su richiesta dei suoi rappresentanti, in ore pomeridiane o eccezionalmente, per motivi di urgenza, durante la pausa didattica. Gli Alunni possono eleggere quattro rappresentanti all'interno del Consiglio di Istituto.

Art. 34 - Rappresentanza dei genitori negli OO.CC

I genitori degli Alunni delle singole classi eleggono due rappresentanti dei genitori all'interno del Consiglio di Classe.

I rappresentanti dei Genitori hanno la funzione di:

- mantenere continui contatti a livello formale e informale con tutti i Genitori;
- realizzare l'importante funzione di raccordo con gli Organi Collegiali;
- promuovere rapporti positivi e collaborare con le varie componenti della comunità scolastica (Genitori, Insegnanti, non Docenti, Dirigente Scolastico).
- l'assemblea dei Genitori sarà convocata dal Dirigente Scolastico di sua iniziativa o su richiesta di almeno trenta genitori. I genitori possono eleggere 4 rappresentanti all'interno del Consiglio di Istituto.

Per quanto riguarda le attribuzioni e competenze del Consiglio d'Istituto si fa riferimento alla normativa specifica in vigore.

Il Consiglio di Istituto viene convocato dal Presidente del Consiglio, rappresentato da un Genitore, di sua iniziativa, sentito il Dirigente Scolastico o su richiesta di almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio stesso.

Art. 35 - GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)

Il GLO è un gruppo di lavoro nominato dal Dirigente Scolastico che viene istituito per ciascun alunno con disabilità iscritto nell'istituto (art. 3 c. 8 DI 182/2020).

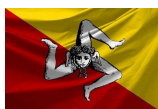
La composizione del GLO per la progettazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) include i genitori dell'alunno con disabilità, il docente coordinatore di classe (su delega del CDC), i docenti di sostegno che operano nella classe in cui è inserito l'alunno con disabilità e le figure professionali che interagiscono con l'alunno, sia interne che esterne alla scuola. Il GLO è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Sono previsti, di norma, tre incontri: uno iniziale, uno intermedio, uno per la verifica finale.

Art. 36 - Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione sono da considerare parte integrante dell'attività didattica o momenti importanti del processo formativo dei discenti. Tali iniziative infatti, accuratamente programmate e preparate, da un lato danno l'occasione per contatti diretti con realtà di rilievo, scelte perché connesse con gli specifici contenuti delle varie discipline di studio oppure perché in grado di produrre a livello generale un arricchimento della cultura degli alunni, dall'altro offrono significative opportunità di crescita sul piano umano, attraverso le esperienze comuni che vengono fatte e che sono diverse rispetto a quelle vissute in aula.

Uscite Didattiche: All'inizio dell'anno scolastico i Consigli di classe, con riferimento a quanto indicato nei DUD, propongono delle uscite didattiche, individuando i docenti accompagnatori. Per effettuare un'uscita didattica, di iniziativa del CDC, i coordinatori devono compilare una richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico secondo la modulistica di riferimento, almeno dieci giorni prima dalla data prevista. Potranno essere autorizzate le visite didattiche coerenti con il curriculum. Spetta al Dirigente valutare la coerenza dell'attività con le indicazioni pedagogiche ordinamentali e le programmazioni della classe, oltre a valutare la rispondenza della visita proposta alla normativa sulla sicurezza e a predisporre le misure di vigilanza.

Le visite devono partire dalla scuola e concludersi con il rientro a scuola, salvo una diversa organizzazione prevista dal programma ed espressamente autorizzata dal Dirigente Scolastico.



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

È richiesta ai docenti una relazione finale sull'esperienza svolta. L'autorizzazione per l'uscita da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale e degli alunni maggiorenni avviene tramite modulistica specifica. Le assenze dall'attività didattica andranno annotate sul RE.

I viaggi d'istruzione: con cadenza annuale vengono invitate agenzie

di viaggio e/o tour operator per la presentazione di preventivi dettagliati per viaggi all'estero, in Italia e in Sicilia. Indicativamente le destinazioni europee sono riservate alle classi quinte, quelle in Italia alle classi quarte, quelle in Sicilia alle classi terze e al biennio. Fra le diverse proposte vengono selezionate quelle con un migliore rapporto qualità/prezzo. Per gli alunni che siano stati soggetti a provvedimenti disciplinari il Consiglio di Classe si pronuncia sull'opportunità di far partecipare detti studenti ai viaggi d'istruzione. Per ciascuna classe aderente alle iniziative il DS individua un docente accompagnatore fra i docenti della medesima classe disponibili. Per gruppi classe numerosi senza docente disponibile non sarà possibile la realizzazione dell'iniziativa. Viceversa in caso di pochi studenti di un gruppo classe è possibile l'abbinamento con altre classi.

Gli studenti che, dopo l'adesione, rinunciano al viaggio sono tenuti ad informare tempestivamente il docente referente, il quale dovrà comunicarlo urgentemente per iscritto al Dirigente Scolastico e alla segreteria didattica. Il ritiro dal viaggio d'istruzione, quando sono già stati prenotati i servizi, comporta il pagamento di penali richieste dalle agenzie di viaggio che sono a completo carico delle famiglie degli alunni. Nei viaggi all'estero come accompagnatori hanno priorità i docenti con competenze certificate nella lingua del paese di destinazione e in subordine nella lingua inglese.

I docenti accompagnatori sono soggetti all'obbligo della vigilanza sugli alunni ed alle responsabilità di cui agli articoli 2047 e 2048 del Codice civile.

È indispensabile che le classi di un medesimo gruppo siano adeguatamente preparate e documentate rispetto alle finalità del viaggio e ai luoghi che verranno visitati, per consentire a tutti di seguire le attività programmate. A tal fine i docenti accompagnatori e i coordinatori delle classi organizzeranno in classe un momento formativo storico-geografico-culturale sui siti da visitare.

Tutti i partecipanti devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e Responsabilità civile. L'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile. Gli insegnanti accompagnatori segnaleranno tempestivamente al Dirigente Scolastico situazioni di rischio, disguidi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti nei confronti dell'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

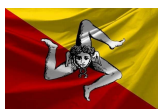
Gli studenti dovranno essere muniti della tessera sanitaria e segnalare in modo tempestivo e preventivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni particolari.

Ai docenti accompagnatori sarà fornito l'elenco dei recapiti telefonici di chi esercita la responsabilità genitoriale di ogni singolo studente partecipante, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

Per tutto quanto non espressamente menzionato si fa riferimento alla normativa di riferimento in vigore.

Partecipazione studenti diversabili. La partecipazione alle visite didattiche e ai viaggi d'istruzione è auspicabile in quanto attività inclusiva e di socializzazione, compatibilmente con la tipologia di diversabilità. A seconda della tipologia e grado di disabilità il Consiglio di classe stabilirà l'opportunità di prevedere la presenza di un accompagnatore aggiuntivo che potrà essere l'insegnante di sostegno o altro componente della comunità scolastica (altro docente o ASACOM). Se richiesto dalla famiglia è possibile la partecipazione di un accompagnatore esterno che può essere un genitore, un tutor o altra persona designata dalla famiglia ma senza alcun onere a carico dell'amministrazione.

Art. 37 - Regole di comportamento durante visite didattiche e viaggi d'istruzione



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

I partecipanti a visite e viaggi devono rispettare quanto segue:

- portare con sé un documento di riconoscimento e la tessera sanitaria (verificare la validità e scadenza);
- rispettare integralmente quanto disposto dai docenti accompagnatori;
- non allontanarsi mai e per nessun motivo dal gruppo o dall'albergo, qualsiasi sia l'orario e la motivazione;
- durante le visite ciascun gruppo di studenti, affidato ad un accompagnatore, deve muoversi in maniera compatta e attenersi alle indicazioni delle guide, se presenti, o degli accompagnatori stessi.
- rispettare le persone, le cose e le abitudini dell'ambiente;
- mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizi (autisti, guide, camerieri, portieri, ecc.) un comportamento corretto, evitando atteggiamenti chiassosi ed irrispettosi;
- tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile se individuato o all'intero gruppo in caso diverso, oltre a eventuali sanzioni disciplinari.
- Tenere presente che eventuale danno di immagine arrecato alla Scuola e agli studenti che ne fanno parte sarà oggetto di sanzione disciplinare;
- Tenere presente, specialmente nei viaggi d'istruzione, che ogni Paese ha la propria cucina e che ciò che viene servito durante le colazioni, pranzi e cene va sempre rispettato anche se non di proprio gradimento.

Le famiglie degli studenti partecipanti dovranno sensibilizzare i propri figli a quanto sopra specificato. Le famiglie altresì sono tenute a segnalare specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente fornendo alla scuola indicazioni a cura del medico di base relative a somministrazione di farmaci, allergie/intolleranze. Oltre ai documenti in originale (carta identità e tessera sanitaria) si suggerisce di fornire ai ragazzi una fotocopia degli stessi (o foto su supporto digitale).

Art. 38 – Responsabilità e sanzioni - visite didattiche e viaggi d'istruzione

La responsabilità degli alunni è personale, pertanto, qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa;

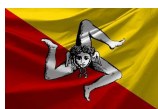
Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione della visita/viaggio con onere finanziario a carico degli alunni responsabili.

Gli studenti sono autorizzati a portare il cellulare e macchine fotografiche durante le visite/viaggi da utilizzare secondo le indicazioni impartite dai docenti accompagnatori. La Scuola non risponde di eventuali oggetti personali in caso di furto o smarrimento. La scuola inoltre non risponde di quanto gli alunni fotografano né di quanto diffondono nel web.

Art. 39 - Sicurezza nei locali scolastici

Il sistema sicurezza prevede le figure del Dirigente e il suo staff, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione il Responsabile per la Sicurezza (RSPP), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), la FS Sicurezza, i tecnici e i collaboratori scolastici e infine la ditta esterna abilitata ai controlli periodici per la sicurezza. Tutte le suddette figure, a vario titolo, concorrono alla sicurezza complessiva dell'ambiente scolastico con la verifica delle misure e procedure di sicurezza, la verifica dei presidi di sicurezza e di tutto quanto possa incidere sulla salute e sicurezza di studenti, personale e ospiti.

Tutti gli studenti e tutto il personale è tenuto ad una scrupolosa osservazione delle procedure di sicurezza che prevedono, fra l'altro, l'individuazione di percorsi di esodo da ogni area, il rispetto e corretto uso dei dispositivi di sicurezza e la segnalazione immediata di ogni pericolo rilevato ai preposti alla sicurezza, allo staff o al dirigente.



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale "M. M. Lazzaro" - Catania

In tutti i locali, sia interni che esterni, è vietato l'utilizzo di materiale non didattico di qualunque natura (materiale pirotecnico, bombolette spray non ad uso didattico, fiamme, materiali contundenti, armi proprie e improprie etc...).

L'accesso ai laboratori è consentito solo in presenza di un Assistente Tecnico e/o di un Docente responsabile ed è disciplinato da un apposito Regolamento affisso in aula. Al termine di ogni lezione tutti gli apparecchi, gli attrezzi e il materiale di consumo devono essere collocati nei posti prestabiliti. Il materiale di consumo e la dotazione strumentale presente in altri laboratori vanno prelevati esclusivamente dal collaboratore tecnico o, in sua assenza, da un Docente.

Art. 40 - Uso della Biblioteca e Fotocopie

Il funzionamento della biblioteca è disciplinato da opportuno regolamento, predisposto dal referente della biblioteca, su criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto e sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti.

In esso viene regolamentato, fra l'altro, l'orario di fruizione e le modalità del prestito.

Il Referente per la biblioteca sarà responsabile dell'aggiornamento periodico del catalogo anche mediante suggerimenti di acquisto. I libri, audiovisivi o altro, dati in prestito vanno conservati con estrema cura. In caso di mancata riconsegna o di altra negligenza, i fruitori del servizio saranno tenuti al risarcimento e potranno anche essere esclusi dal prestito futuro.

L'uso delle fotocopiatrici è riservato esclusivamente per finalità didattiche e di segreteria, come da disposizioni della Dirigenza. È vietata la riproduzione totale o parziale di libri e testi tranne che per il limitato quantitativo di pagine consentito dalla legge. Agli studenti è concessa la copia gratuita solo di poche pagine su autorizzazione del docente.

Art. 41 - Concessione in uso a terzi dei locali scolastici

Il Consiglio d'Istituto potrà concedere l'uso temporaneo dei locali e della palestra, in orario extrascolastico, ad altre Scuole, Enti, Associazioni Sportive e Culturali regolarmente costituite, a condizione che presentino tutte le garanzie previste dalle vigenti disposizioni e a condizione che ciò non sia di nocumento all'istituzione scolastica stessa. La concessione avverrà secondo il regolamento vigente predisposto dalla Città Metropolitana di Catania, proprietaria degli immobili.

In caso di furto di attrezzature ed eventuali danni al patrimonio scolastico, sarà immediatamente revocata l'autorizzazione di cui sopra fino all'accertamento dei danni e al ripristino dei locali da parte delle associazioni autorizzate o all'eventuale riconoscimento di discolpa delle stesse. In caso d'inagibilità dell'Istituto, per vari motivazioni, l'autorizzazione verrà sospesa per il tempo strettamente necessario.

Art. 42 - Circolari interne e verbali delle riunioni

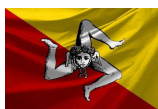
Gli atti relativi alle riunioni dei vari Organi Collegiali sono disponibili presso l'ufficio dello Staff dell'Istituto. Le circolari sono inserite nel gruppo whatsapp denominato "CIRCOLARI LAZZARO", recapitate per e-mail ai docenti che ne facciano espressa richiesta e condivise agli alunni tramite la bacheca del registro elettronico.

Sia gli atti degli organi collegiali che le circolari verranno 'dati per letti' trascorsi 5 giorni dalla loro emanazione.

Art. 43 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rimanda alle norme vigenti.

Studenti e personale sono tenuti al rispetto scrupoloso del presente regolamento.



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale “M. M. Lazzaro” - Catania

Abbreviazioni, acronimi e sigle

A.S.	Anno Scolastico
ATA	personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario
BES	Bisogni Educativi Speciali
CDC	Consiglio di Classe
CI	Consiglio d'Istituto
DPI	Dispositivi di Protezione Individuali
DLGS	Decreto LeGiSlativo
DPR	Decreto Presidente della Repubblica
DS	Dirigente Scolastico
GLO	Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione
GU	Gazzetta Ufficiale
MIM	Ministero dell'Istruzione e del Merito
O.D.G.	Ordine Del Giorno
OO.CC.	Organi Collegiali
PDP	Piano Didattico Personalizzato
PEI	Piano Educativo Individualizzato
PC	Personal Computer
PTOF	Piano Triennale Offerta Formativa
RGPD	Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati
RE	Registro Elettronico
RLS	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
UE	Unione Europea